

*Venerdì 13 Gennaio 2006*  
*Legnano – Sala Convegni – Via Savonarola*



*Convegno “Reti d’azzardo”*  
*Primo anno di attività di un progetto di intervento*  
*sul fenomeno del gioco d’azzardo patologico*

**Il progetto è composto da 3 azioni, di seguito descritte, più una trasversale (l’Azione “0”).**

### **L’Azione n. 0**

**Il Coordinamento - si poneva il seguente obiettivo:**

Attivare un gruppo di progetto che coordinasse trasversalmente ad un meta-livello le tre fasi seguenti, occupandosi del monitoraggio e dell’armonizzazione delle azioni previste

## **L'Azione n. 1**

### **Diagnosi e potenziamento della Rete - si poneva i seguenti obiettivi:**

1. Indagare la conoscenza e percezione circa la presenza del fenomeno GAP tra interlocutori privilegiati (possibili “nodi” della rete inviante): MMG, Parroci, AS Comuni, Operatori dei SERT, Consulori Familiari, CPS, NOA, ed altre realtà pubbliche e private significative nel territorio
2. Dotare i suddetti nodi dei primari strumenti di identificazione del problema e dei Servizi di cura specialistici cui inviare pazienti e familiari affetti da questo disturbo (campagna informativa)
3. Restituire i risultati raccolti per amplificare l'effetto delle azioni di sensibilizzazione.

## **L'Azione n. 2**

### **Presenza in carico ambulatoriale dei pazienti GAP e dei loro familiari presso il SerT di Parabiago si poneva i seguenti obiettivi:**

Sperimentare e strutturare un modello di presa in carico ambulatoriale:

1. favorendo la presa in carico dei pazienti GAP e dei loro familiari presso il Ser.T. di Parabiago.
2. garantendo all'equipe del Servizio l'affiancamento costante di un operatore tutor esperto della problematica, per favorire la strutturazione dei percorsi di presa in carico per le diverse tipologie di pazienti GAP (Familiari, Gap comorbili a DAS e Disturbi Psicopatologici severi – Borderline, ecc., e Gap puri non comorbili) secondo una metodologia “peer-to-peer”.
3. offrendo una costante supervisione clinica, legale e fiscale-tributaria ad operatori e pazienti.

## **L'Azione n. 3**

### **Presa in carico residenziale dei pazienti GAP e dei loro familiari presso la Comunità Terapeutica Coop. Soc. Il Progetto si poneva i seguenti obiettivi:**

1. Strutturare un programma di intervento a breve termine per giocatori d'azzardo patologici (“modulo residenziale giocatori d'azzardo patologici”).
2. Permettere ai giocatori patologici di trovare uno spazio in cui assumersi la responsabilità della loro patologia e sperimentare nuovi strumenti di intervento che li aiutino a recuperare il controllo della propria vita dal punto di vista economico, lavorativo, familiare e sociale.
3. Tutelare i familiari del giocatore, che spesso non sanno come comportarsi, e fornire loro strumenti d'intervento efficaci e concreti.

- Tempi: dal 16 ottobre 2004 al 30 gennaio 2006 (con proroga)
- Finanziata seconda annualità  
(di cui accenneremo alla fine)